

CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO in SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA

VERBALE N. 5 _ Seduta dell'11 dicembre 2018

Il giorno martedì 11 dicembre 2018 alle ore 14,30 presso l'aula Carreri del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale, in via san Lorenzo ad Septimum – Aversa (CE) si è riunito il Consiglio del Corso di Studio in "Scienze e Tecniche dell'Edilizia" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del verbale della seduta precedente
3. Assicurazione della Qualità del CdS
4. Analisi dei dati relativi agli indicatori ANVUR e alle opinioni degli studenti
5. Copertura insegnamenti a.a. 2018/2019
6. Ordinamento didattico a.a. 2019/2020
7. Pratiche studenti
8. Varie ed eventuali

Sono presenti i docenti: Berardo Sacha Antony, Cirillo Ornella, De Falco Carolina, Forte Fabiana, Frettoloso Caterina, Frunzio Giorgio, Iannace Gino, La Rocca Francesca, Lenza Concetta, Olivares Lucio, Serraglio Riccardo, Silvestrini Paolo, Ventre Viviana, Zerlenga Ornella

Assenti giustificati: Borrelli Marino, Buono Mario, Cozzolino Salvatore, Di Nardo Armando, Iervolino Michele, Losco Salvatore, Petrella Bianca, Francesco Ricciardelli

Assenti: Crocetto Nicola

Rappresentanti degli studenti presenti: Rossella Piccolo

Assenti giustificati dei rappresentanti degli studenti: Marco Caterino

Il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale con riferimento agli aventi diritto, apre i lavori del Consiglio secondo gli argomenti all'ordine del giorno.

DISCUSSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente apre i lavori dando il benvenuto ai colleghi impegnati per la prima volta in questo CdS e ai neoeletti rappresentanti degli studenti, auspicando una proficua collaborazione. A seguire aggiorna il Consiglio sullo **stato delle immatricolazioni** evidenziando che, alla data di chiusura delle iscrizioni per l'aa 2018/19 si è registrato un notevole incremento degli iscritti (46 nuovi immatricolati + 2 trasferimenti al 30.11.2018), da ascrivere a diversi fattori: anzitutto la modifica del Manifesto degli Studi, che ha innovato, compatibilmente con l'ordinamento didattico vigente e con i limiti imposti sia dalla Classe L_23 che da quella in L_17, il piano degli studi in una direzione più chiaramente indirizzata all'intervento sul patrimonio edilizio esistente, con attività di manutenzione, recupero, riqualificazione, che offrono interessanti ambiti di assorbimento professionale, e ha incrementato

forme più partecipative di didattica (laboratori e workshop). A ciò si è aggiunto il concomitante passaggio del CdS presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, dove è anche incardinato il corso di laurea magistrale LM_4 (Architettura e Ingegneria edile-Architettura) che potrà offrire uno sbocco, secondo una filiera coerente, ai laureati di questo CdS. Per i migliori risultati raggiunti, ringrazia comunque i colleghi che si sono adoperati nelle attività di orientamento, in particolar modo la prof. Cirillo, e il personale della Segreteria studenti che ha fornito tutte le informazioni utili a indirizzare i diplomati richiedenti verso questo corso di studi.

A proposito di organizzazione dell'attività didattica, il Presidente comunica che sono stati redatti gli **orari provvisori del II quadrimestre** e li mostra ai presenti; ricorda alle relative Commissioni presso il DADI e il DI di provvedere al più presto alla pubblicazione sui siti della Scuola e dei Dipartimenti, in linea con quanto richiesto pure dal Presidio di Qualità di Ateneo.

Tra gli altri adempimenti, ricorda a chi non l'avesse ancora fatto di caricare il programma del proprio Corso d'insegnamento e le ulteriori informazioni (orari di ricevimento, recapiti, curriculum ecc.) richieste sulla piattaforma Cressi. Con altrettanta urgenza occorre sollecitare la compilazione dei **questionari di valutazione**: questo sia da parte di tutti i docenti del 1 quadrimestre che da parte degli studenti, per i quali è stata predisposta una specifica App, invitando i docenti a illustrare e raccomandare in aula il suo utilizzo.

Un'ulteriore comunicazione riguarda l'adesione del CdS all'iniziativa della CoPI "**Piani di Orientamento e Tutorato (POT)**", che prevede il coinvolgimento di tutti i Corsi di Studio attivi a scala nazionale nelle classi L7, L8, L9, L23. Nel progetto presentato, volto a ottenere risorse aggiuntive per promuovere più incisive attività di orientamento e tutorato, si sono prefigurati, in base ai dati pregressi, incrementi delle performance delle iscrizioni e delle carriere degli studenti. A tal fine, si è ipotizzato di raggiungere una più ampia platea annuale di studenti delle scuole superiori, passando, nel caso della Scuola POLISCIBA, da 2000 a 3000 allievi, e un sensibile potenziamento delle azioni per il monitoraggio e per il tutorato.

Il Presidente, poi, informa gli astanti delle prossime **scadenze** che riguardano il CdS, tra le quali la **Scheda di Monitoraggio** (scadenza 31 dicembre 2018) e il **Rapporto di riesame** (scadenza marzo 2019), elaborato resoconto che dovrà essere redatto per la prima volta per questo Corso di Studio.

Omissis

2. Assicurazione della Qualità del CdS

Il presidente riferisce al Consiglio le numerose attività svolte recentemente per l'Assicurazione della Qualità del CdS, esponendo e commentando il seguente calendario:

15 giugno_ compilazione di alcuni quadri della scheda SUA CdS;

30 settembre_ compilazione di ulteriori quadri della scheda SUA CdS;

25 ottobre_ partecipazione del Presidente all'incontro in Rettorato con esponenti dell'ANVUR per illustrare il sistema AVA 2.0;

7 novembre_ adunanza del Gruppo di Gestione per l'assicurazione della Qualità (Borrelli Marino, Cirillo, Frettoloso, Iannace) per l'insediamento di questa Commissione e l'individuazione dei relativi compiti, di cui al verbale (allegato n. 2);

14 novembre_ partecipazione del Presidente e del responsabile per la Didattica della Commissione AQ del CdS (prof. O.Cirillo) all'incontro in Rettorato per le attività relative alla AQ e alla autovalutazione del CdS, a valle del quale, su richiesta del Presidio della Qualità di Ateneo, è stata compiuta una Autovalutazione della progettazione del Corso di studio a partire dai punti di attenzione previsti in AVA 2.0: R3A1 (Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate), R3A2 (definizione dei profili in uscita), R3A3 (coerenza tra profili e obiettivi formativi) ed R3A4 (offerta formativa e percorsi);

14 novembre_V: Quality Day al DADI, giornata divulgativa del sistema AVA 2.0 organizzata dalla Commissione Paritetica DS della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, rivolta agli studenti del DADI, a cui hanno effettivamente partecipato tutti gli iscritti al 1 anno di questo CdS;

20 novembre_V: Quality Day al DI, giornata divulgativa del sistema AVA 2.0 presso l'aulario del DI, a cui hanno partecipato gli iscritti al 2 e 3 anno di questo CdS;

30 novembre 2018_ulteriore incontro di divulgazione del sistema AVA 2.0 presso il DADI, specificamente rivolto agli studenti di STE (1° anno) da parte dello studente Davide Di SARNO rappresentante in CdD. Per dare più forza all'evento e garantirne la migliore riuscita, il Presidente ha ritenuto utile abbinare questa presentazione a quella prevista dalla CPDS per il medesimo fine con l'intervento della Rappresentante dello stesso CdS in Commissione Paritetica, prof. C. De Falco;

4 dicembre 2018_ ulteriore incontro di divulgazione del sistema AVA 2.0, presso l'aulario del DI, specificamente rivolto agli studenti di STE (2° e 3° anno) da parte dello studente Davide Di SARNO rappresentante in CdD. Anche in questo caso, per garantire maggiore efficacia, il Presidente ha ritenuto utile abbinare questa presentazione a quella prevista dalla CPDS per lo stesso fine con l'intervento della Rappresentante dello stesso CdS in Commissione Paritetica, prof. C. De Falco;

11 dicembre 18_incontro presso il DADI della Rappresentante dello stesso CdS in Commissione Paritetica (prof. C. De Falco) con il Referente dell'AQ del CdS (prof. C.Lenza) e con il Gruppo AQ del CdS, durante il quale la rappresentante della CPDS, ha preso atto dell'avvenuta adunanza del Gruppo AQ (7.11.2018) e della ripartizione dei compiti al suo interno ed ha, a sua volta, sollecitato la compilazione dei questionari di valutazione da parte di docenti e studenti. La CPDS in questa sede ha raccomandato che il gruppo AQ si riunisca a febbraio 2019, sia per prendere atto dei nuovi suggerimenti emersi a valle della redazione della Relazione 2018 della CPDS, che sarà divulgata entro la fine di gennaio 2019, sia per programmare le azioni di orientamento per l'aa 2019/20.

3. Analisi dei dati relativi agli indicatori ANVUR e alle opinioni degli studenti

Il Presidente ricorda ai componenti del Consiglio che per la compilazione della **scheda di Monitoraggio** è necessario esaminare gli indicatori Anvur (riferiti alla coorte 2016/17), tra i quali sceglie quelli più aggiornati, rilevati alla data del 29.9.2018, e pertanto li illustra al Consiglio, rivolgendo una particolare attenzione a quelli che evidenziano criticità o punti di forza:

- iC00a-Avvii di carriera al primo anno
- iC03-Percentuale iscritti al 1 anno provenienti da altre Regioni
- iC10-Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti

In riferimento a questi 3 indicatori vengono espresse le seguenti considerazioni: il numero di corsi offerti nella stessa classe resta stabile nel 2017 sia nell'ambito geografico di riferimento che in ambito nazionale, dopo la lieve contrazione intervenuta in quest'ultimo già nel 2014 rispetto al 2013 (da 13 a 11 corsi), sintomatica di una più generale crisi del settore edilizio che si riflette anche nell'ambito della domanda/offerta di formazione. Nel caso specifico, risalta invece una crescente flessione degli avvisi di carriera al I anno, ridottisi dai 40 del 2014 ai 29 del 2015 ai 24 del 2016, solo in parte imputabile alle motivazioni generali sopra segnalate, numero che si riduce ulteriormente se riferito agli immatricolati puri, facendo emergere una discreta aliquota (pari al 25%) di studenti che provengono da differenti carriere. A questa criticità si è risposto con successive differenti azioni migliorative intraprese in anni accademici i cui dati non sono inclusi nella presente rilevazione: dall'aa 2017/18, infatti, è stato abolito il numero programmato locale, al fine di facilitare le procedure di iscrizione e prolungarne i termini; e, poi, dal 2018/19, in concomitanza con il trasferimento del corso al Dipartimento di Architettura e Disegno industriale, si è compiuta una consistente rivisitazione del Manifesto degli studi.

L'indicatore ic03 risulta tra i più insoddisfacenti insieme all'ic10 riferito alla percentuale di CFU conseguiti all'estero, entrambi pari a zero. Il carattere ancora strettamente locale del bacino d'utenza per il 2016 va letto nel quadro non solo della concorrenza dell'offerta nazionale (11 corsi) e dell'area geografica di riferimento (3 corsi), ma anche della scarsità di servizi, specie di mensa e di ospitalità, la cui carenza ostacola i fuori sede. Sempre fattori economici e una non adeguata preparazione linguistica scoraggiano invece i periodi di studio all'estero. A correzione di questo fenomeno si è prevista attualmente una più capillare informazione e una maggiore sensibilizzazione degli studenti ai programmi Erasmus tramite il docente del gruppo AQ delegato alle problematiche dell'internazionalizzazione.

- ic08-Percentuale dei docenti che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento

Il report evidenzia chiaramente che la percentuale dei docenti di ruolo di riferimento del CdS che appartengono a SSD di base e caratterizzanti risulta pienamente soddisfacente.

- ic13-Percentuale di CFU conseguiti al 1 anno su CFU da conseguire
- ic14-Percentuale di studenti che proseguono nel II dello stesso CdS
- ic15bis-Percentuale di studenti che proseguono nel II dello stesso CdS avendo conseguito almeno 1/3 dei CFU previsti al 1 anno
- ic16-Percentuale di studenti che proseguono nel II dello stesso CdS avendo conseguito almeno 40 CFU previsti al 1 anno
- ic16bis-Percentuale di studenti che proseguono nel II dello stesso CdS avendo conseguito almeno 2/3 CFU previsti al 1 anno

In riferimento a questi altri indicatori relativi alla didattica, la percentuale di CFU conseguiti dagli studenti al I anno su quelli complessivi (48,3%) risulta superiore alle medie nazionale e dell'area geografica di riferimento, sebbene in lieve decremento, mentre nettamente inferiore alle medie risulta la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio,

diminuita ulteriormente rispetto agli anni 2014 e 2015 e pari, per il 2016, al 50%. La percentuale coincide con quella degli studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 1/3 del CFU previsti al I anno (20 CFU) e di poco inferiore è la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito i 2/3 dei CFU previsti (40 CFU), valore quest'ultimo in aumento rispetto agli anni precedenti e sensibilmente superiore alle medie di riferimento. Il dato conforta dunque sulla possibilità di regolare prosecuzione nella carriera degli studenti che confermano al secondo anno la loro scelta universitaria.

- **iC18-Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS**
Il dato riferito alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (40%) è sintomatico delle incertezze sugli sviluppi e gli sbocchi, sebbene esso sia testato su un campione ancora poco significativo.

- **iC21- Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**
- **iC22-Percentuale degli immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del CdS**
- **iC23-Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un differente Corso dello stesso Ateneo**
- **iC24-Percentuale degli abbandoni del CdS dopo N+1 anni**

Questi indicatori rientrano nel gruppo di approfondimento per la sperimentazione e sono quelli che offrono i principali elementi di riflessione. Si evince, infatti, che la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è di gran lunga inferiore alle medie di riferimento e risulta contratta ulteriormente nel 2016 (61,1% nel 2016, contro gli 80,8% del 2014 e l'87,5 % del 2015, laddove le medie dell'area di riferimento e nazionale si attestano al di sopra dell'80%). Questa criticità è da collegarsi a condizioni di contesto, con particolare riferimento a difficoltà economiche familiari che costringono spesso gli iscritti ad abbandonare gli studi universitari appena avviati per attività lavorative, crisi che si concentra principalmente al primo anno, dal momento che la percentuale complessiva di abbandoni dopo N+1 anni si riduce al 28,6%, nettamente inferiore alle medie di riferimento, che si aggirano sul 40%.

Un miglioramento si registra invece nei dati riferiti ai passaggi, essendosi contratta la percentuale di immatricolati che si trasferiscono in un diverso corso di studio dello stesso Ateneo: dal 25% del 2015 all'11,1 % del 2016, valore pari alla media sia nazionale che dell'area geografica di riferimento.

- **iC25-Percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS**
Il grado di soddisfazione dei laureandi, anch'esso comunque riferito a un campione ancora limitato, risulta abbastanza buono, e comunque prossimo alla media.

- **iC27-Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo**
Quanto agli indicatori relativi alla docenza, il rapporto studenti iscritti/docenti si mantiene, per il 2016, pari all'incirca ai valori dell'anno precedente, mentre, con riferimento ai soli studenti del primo anno, si rivela ancora più vantaggioso, anche in conseguenza della contrazione del numero degli iscritti, confermando pertanto la più che sufficiente consistenza quantitativa e qualitativa del corpo docente.

In riferimento alle diverse criticità emerse dalla lettura di questi dati, il Presidente ricorda al Consiglio i principali correttivi posti in essere, quali anzitutto un più attento supporto da parte dei docenti nelle difficoltà incontrate dagli studenti, così da ovviare agli abbandoni eventualmente collegati a carenze pregresse (per stimare le quali già dall'aa 2017/18 vengono erogati test nelle discipline matematiche e storiche e sono stati messi a disposizione sul sito analoghi test di esercizio e autovalutazione) e ai rallentamenti delle carriere dovuti a ostacoli incontrati nel percorso formativo; l'introduzione nel manifesto degli studi dell'anno accademico 2018/2019 di un più chiaro orientamento del percorso di studi; il trasferimento del corso presso il Dipartimento di Architettura e Disegno industriale in modo da offrire uno sbocco interno nella laurea magistrale LM-4.

Tutte le precedenti osservazioni esaminate nel confronto collegiale costituiranno i contenuti del breve commento degli indicatori ANVUR che sarà inserito nella scheda di monitoraggio della SUA CdS 2018, entro il 31.12.2018.

In seguito, il Presidente presenta i diagrammi elaborati dalla VALMON su richiesta dell'Ateneo come sintesi dei **risultati dei questionari di valutazione** dei corsi da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti nell'aa 2017/18, in modo da rendere informati tutti i docenti coinvolti nel CdS.

Tali questionari monitorano l'efficienza dell'organizzazione della didattica, per quanto riguarda, ad esempio, la qualità degli insegnamenti, il carico didattico, la chiarezza nella definizione delle modalità di esame; la docenza, con riferimento al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, all'interesse suscitato nei discenti, alla chiarezza dell'esposizione, all'utilità delle attività didattiche integrative, alla coerenza con quanto dichiarato sul web e alla reperibilità dei docenti. Un terzo gruppo di quesiti attiene le strutture e i servizi di contesto, quali le postazioni informatiche, i servizi informatici di Ateneo, i locali e le attrezzature per studio e attività didattiche integrative, i servizi di segreteria e di biblioteca.

Nel caso del Corso di studio in Scienze e tecniche dell'edilizia, da un attento esame dei risultati dei questionari resi dagli studenti frequentanti e non frequentanti è emersa una valutazione complessivamente molto soddisfacente - con percentuali di giudizi positivi superiori all'80% - dei seguenti aspetti:

- conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame;
- carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati;
- modalità di esame definite in modo chiaro;
- rispetto di orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche;
- utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc..), ove esistenti;
- coerenza dell'insegnamento svolto con quanto dichiarato sul sito web del Corso di studio;
- reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni.

Risulta addirittura pari al 90% la percentuale di giudizi positivi sulla capacità del docente di interessare/motivare.

Sempre nei valori positivi, vale a dire superiore al 70% si collocano i giudizi relativi a:

- adeguatezza delle aule;
- efficienza dei servizi di segreteria studenti.

Al di sotto del 70%, e dunque classificati con valutazione insoddisfacente, si ritrovano:

- i servizi informatici di Ateneo (procedure per gli studenti, rete per gli studenti, etc.);
 - l'adeguatezza delle postazioni informatiche per le lezioni;
 - i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative;
 - i servizi prestati dalle biblioteche (prestito/convenzione, disponibilità testi on-line, orari di apertura).
- Restringendo l'analisi ai soli studenti frequentanti, i valori positivi generalmente si innalzano, lasciando tuttavia insoddisfacenti i giudizi relativi alle strutture e ai servizi di contesto.

Quanto ai suggerimenti, gli studenti richiedono, in prevalenza, di fornire una maggiore disponibilità di aule studio e posti in biblioteca (75,8%); erogare più conoscenze di base e aumentare le attività di supporto didattico (51,6%); migliorare le attrezzature e i locali per le attività integrative (44,2%); alleggerire il carico didattico complessivo (40%); incrementare lo svolgimento di prove di valutazione intermedie (32,6%); migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti, fornire in anticipo materiale didattico; ampliare il catalogo dei testi in biblioteca (30,6%).

Comparativamente, rispetto allo scorso anno accademico, gli scarti più significativi riguardano: l'alleggerimento del carico didattico complessivo (valore in diminuzione); l'inserimento di prove intermedie (valore in aumento); l'attivazione di corsi serali o nel fine settimana (valore già esiguo, ulteriormente contrattosi).

Sembra, dunque, generalmente risolta la criticità segnalata nello scorso anno accademico, tanto dagli studenti frequentanti che dai non frequentanti, relativa all'insufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame. A ciò ha contribuito il fatto che dal 2017 si è provveduto a ovviare a questo scompenso proponendo agli iscritti in ingresso un test di valutazione nelle discipline di base (matematica e storia) e migliorando il coordinamento dei contenuti minimi tra i diversi insegnamenti per gli anni successivi. Per l'aa 2017/18, come per quello precedente, tra le poche voci insoddisfacenti (con valori compresi tra 6 e 7) rientrano, invece, quelle dedicate all'adeguatezza delle postazioni informatiche utilizzate per le lezioni, dei servizi informatici di Ateneo (procedure per gli studenti, rete per gli studenti, etc.), dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) e quella sulla efficienza dei servizi disponibili presso le biblioteche (prestito/convenzione, disponibilità testi on-line, orari di apertura).

Considerando che nel nuovo anno accademico il Corso di studio è stato trasferito al Dipartimento di Architettura e Disegno industriale si auspica un miglioramento di queste ultime performance, in ragione della possibilità di usufruire di attrezzature presenti presso quest'altra sede.

In conclusione, il Presidente fa presente che l'esame di questi dati è confluito nella scheda SUA, quadro B6.

Omissis

4. Ordinamento didattico a.a. 2019/2020

Il Presidente fa presente ai componenti del Consiglio che, alla luce dei buoni risultati raggiunti all'avvio dell'aa 2018/19 e al fine di favorire la stabilizzazione del corso all'interno del nuovo Dipartimento, **non sono previsti cambiamenti di ordinamento didattico per il 2019/20**, rinviando a

prossime consultazioni con le parti sociali la formulazione di eventuali modifiche di manifesto o, per il seguente anno accademico, di RAD.

Omissis

8. Varie ed eventuali

8.1 Assegnazione tutor accademici

Il Presidente ricorda ai componenti del Consiglio che, al fine di offrire un efficiente supporto agli studenti nel percorso di studi, è prevista per ciascun CdS la figura del docente “tutor” a cui gli allievi possono far riferimento per le loro esigenze formative. Pertanto, gli studenti del 1 anno del CdS sono stati equamente suddivisi tra i docenti tutor individuati come tali nella scheda SUA CdS (a eccezione della prof. Giannetti che non è più titolare di corso in questo CdS) secondo la seguente articolazione:

TUTOR INSERITI NELLA SUA 2018

Gino IANNACE
Giorgio FRUNZIO
Caterina FRETTOLOSO
Marino BORRELLI
Concetta LENZA
Mario BUONO
Lucio OLIVARES
Ornella CIRILLO

	STUDENTE			TUTOR
1	A95000222	AGRIPPA	GENNARO	IANNACE
2	A95000215	ALTOMONTE	MELISSA	IANNACE
3	A95000226	APETINO	ROSA MARIA	IANNACE
4	A95000219	ARENA	ARMANDO	IANNACE
5	A95000216	BARONE	ALFONSO	IANNACE
6	A95000223	CARBONE	FRANCESCO	IANNACE
7	A95000235	CELARDO	PASQUALE	FRUNZIO
8	A95000214	D'ALTERIO	FRANCESCO SAVERIO	FRUNZIO
9	A95000218	D'AMORE	ANNUNZIATA	FRUNZIO

10	A95000196	DIANA	CRISTIANA	FRUNZIO
11	A95000195	DI MARIA	LORENZO	FRUNZIO
12	A95000225	DI MARSILIO	ANGELICA	FRUNZIO
13	A95000236	ESPOSITO	ANGELO CIRO	FRETTOLOSO
14	A95000209	ESPOSITO	LUIGI	FRETTOLOSO
15	A95000233	FARINA	FEDERICA	FRETTOLOSO
16	A95000229	FARINA	ILARIA	FRETTOLOSO
17	A95000197	FASOLINO	GIUSEPPE	FRETTOLOSO
18	A95000210	FATTORE	GIULIANO	FRETTOLOSO
19	A95000221	FIORAVANTE	MARIKA	BORRELLI Marino
20	A95000189	FUSCO	FABIANA	BORRELLI Marino
21	A95000190	GIACOMOBELLO	ROSA	BORRELLI Marino
22	A95000211	GRANATA	FRANCESCO	BORRELLI Marino
23	A95000238	IAVARONE	GELSOMINA	BORRELLI Marino
24	A95000199	INCORONATO	LUCA	BORRELLI Marino
25	A95000212	IOVINE	VITTORIA ELVIRA	LENZA
26	A95000232	LAMLOUM	FADWA	LENZA
27	A95000201	LANDOLFI	PAOLO	LENZA
28	A95000227	LUONGO	GIULIA	LENZA
29	A95000230	MAISTO	PASQUALE	LENZA
30	A95000202	MANNA	ANTONIO	LENZA
31	A95000234	MARASCO	FRANCESCO PAOLO	BUONO
32	A95000231	MARRONE	MICAELA	BUONO
33	A95000220	MUROLO	EMMANUELA	BUONO
34	A95000203	PASCALE	BRUNO	BUONO

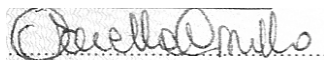
35	A95000187	RIZZO	FEDERICA	BUONO
36	A95000192	ROMANUCCI	FRANCESCO	BUONO
37	A95000204	RUSSO	ANTONIO	OLIVARES
38	A95000205	RUSSO	GAETANO	OLIVARES
39	A95000188	RUSSO	GIUSEPPE	OLIVARES
40	A95000237	SAVASTANO	RAFFAELE	OLIVARES
41	A95000213	SAVIANO	LUCIA	OLIVARES
42	A95000228	SOLIMENE	MARIAROSARIA	OLIVARES
43	A95000206	SPAGNOLI	ROBERTA	CIRILLO
44	A95000207	TESTA	GIUSEPPE	CIRILLO
45	A95000193	TESTA	SALVATORE	CIRILLO
46	A95000208	VISCARDI	CARMINE	CIRILLO
47	A95000224	ZACCARIELLO	MICHELE	CIRILLO
48	A95000194	ZARA	SALVATORE	CIRILLO

8.2 Richiesta tutorato ministeriale per esigenze didattiche


In riferimento ai fondi annualmente stanziati per il servizio di tutorato, volto a supportare gli studenti nei corsi istituzionali, il Presidente chiede ai docenti se per le rispettive esigenze didattiche hanno interesse a richiedere la collaborazione di un tutor ministeriale. Manifestano un'esigenza in tal senso i docenti: Ventre (Analisi matematica); Zerlenga (Disegno); Silvestrini (Fisica); Forte (Estimo). Il Presidente si impegna a rivolgere queste richieste al Consiglio di Dipartimento, verificando le condizioni e i termini secondo i quali sarà possibile per il 2019 avvalersi di questo servizio.

Alle ore 16, 00 la seduta è tolta.
Del che è verbale.

Il Segretario
arch. Ornella Cirillo



Il Presidente
prof. Concetta Lenza



Allegato n. 2

**GRUPPO DI GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'
CORSO DI STUDIO in SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA
VERBALE N. 1 _ Seduta del 7 novembre 2018**

Il giorno mercoledì 7 novembre 2018 alle ore 12,00 presso la Sala antistante la Direzione del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, abbazia di San Lorenzo ad Septimum, Aversa (CE), si è tenuta la riunione finalizzata all'insediamento del nuovo "Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità" del Corso di Studi in "Scienze e tecniche dell'edilizia", convocata dal Presidente del Corso di Studio in data 2.11.2018.

Sono presenti:

il Presidente del CdS: Prof. Concetta Lenza;

i docenti: Marino Borrelli, Ornella Cirillo, Caterina Frettoloso, Gino Iannace.

La prof.ssa Cirillo assume il ruolo di Segretario verbalizzante.

Il Presidente apre i lavori ringraziando i presenti per il lavoro che vorranno dedicare al funzionamento della Commissione e aggiorna tutti sullo stato di avanzamento della questione dell'AQ a livello di Ateneo e del singolo Corso di studio. Viene inoltre ricordato che la Commissione AQ ha anche il compito di tentare di risolvere le criticità segnalate nella relazione annuale 2017 dalla Commissione Paritetica, di cui è referente per il CdS la prof. De Falco, come già avviato fin dal CCdS del 30 gennaio 2018 (come da relazione trasmessa alla CPDS il 5 maggio). Gli esiti (politiche di miglioramento, azioni correttive) vengono successivamente presentati al CCdSA per l'approvazione. A seguire ricorda a ciascun docente la propria competenza nell'ambito del Gruppo, secondo la seguente articolazione:

DIDATTICA	Ornella Cirillo
SITO WEB e COMUNICAZIONE	Marino Borrelli
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Caterina Frettoloso
ORIENTAMENTO E TIROCINIO	Gino Iannace

Per agevolare il lavoro del team, all'interno del quale rientrano docenti solo di recente impegnati in questo Corso di studi, il Presidente fa un **quadro sullo stato in cui esso versa** e informa tutti che in merito alle iscrizioni i dati per l'ultimo triennio sono stati i seguenti:

a.a. 2015/2016:

avvii di carriera: n. 29, di cui immatricolati puri n. 24 (indicatori di monitoraggio al 30/6/2018)
iscritti al I anno (al 31/8/2016): n. 26 (Sigma-D)

a.a. 2016/2017:

avvii di carriera: n. 24, di cui immatricolati puri n. 18 (indicatori di monitoraggio al 30/6/2018)
iscritti al I anno (al 31/8/2017): n. 20 (Sigma-D)

a.a. 2017/2018

iscritti al I anno (al 31/1/2018): n. 22 (dati ricavati su Sigma-D il 14/5/2018).

Per gli abbandoni, invece, dalla scheda di monitoraggio del Corso di studio, si evince che la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+ anni al 2016 è pari al 28,6%, comunque inferiore alle percentuali, attestata intorno al 40%, delle medie dell'area geografica di appartenenza e di quella nazionale.

Dalla consultazione in data 14/5/2018 della piattaforma Sigma-D si è ottenuta la seguente specifica:

a.a. 2015/2016:

I anno: iscritti 26, di cui non rinnovano l'iscrizione ad anno successivo 10, di cui 2 per passaggio ad altro corso;

II anno: iscritti 33, di cui non rinnovano l'iscrizione ad anno successivo 4;

III anno: iscritti 45, di cui non rinnovano l'iscrizione ad anno successivo 5, di cui 2 per conseguimento titolo e 2 trasferiti in uscita.

a.a. 2016/2017:

I anno: iscritti 20, di cui non rinnovano l'iscrizione ad anno successivo 8;

II anno: iscritti 16, di cui non rinnovano l'iscrizione ad anno successivo 9;

III anno: iscritti 39, di cui non rinnovano l'iscrizione ad anno successivo 12, di cui 8 per conseguimento titolo e 1 trasferito.

Invece, relativamente alle **provenienze**, dalla piattaforma Sigma-D si evince che, per l'a.a. 2017/2018, sugli iscritti totali risultano residenti in altre regioni: 3, di cui 1 Lazio (studente III anno), 1 Puglia (studente I anno), 1 Basilicata (studente I anno).

Nel quadro attuale, la prof.ssa Lenza evidenzia che, invece, i dati relativi alle **immatricolazioni** presentano un netto miglioramento (con un numero di iscritti alla data odierna di circa 40 studenti, numero ancora provvisorio, dal momento che le iscrizioni sono aperte fino al 30 novembre) dovuto evidentemente a varie cause, tra le quali la collocazione del Corso all'interno del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, la collaborazione del personale degli Uffici di Segreteria, l'esperienza maturata dai docenti rispetto ad attività di orientamento e divulgazione.

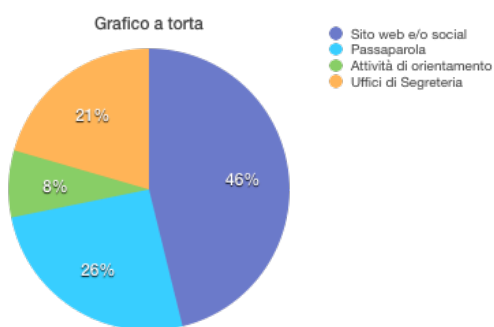
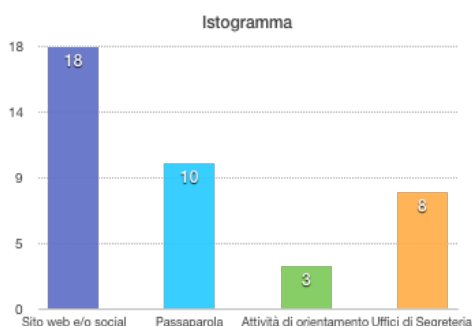
Alla luce di quanto sinteticamente riferito, dunque, la Commissione provvede a individuare le criticità sulle quali attenzionare il lavoro successivo e i conseguenti obiettivi da raggiungere, quali: l'incremento delle iscrizioni, la riduzione degli abbandoni, una maggiore attrattività extra regionale e la mobilità internazionale, allo stato pressoché nulla.

Per quanto attiene il primo aspetto, incremento delle iscrizioni, il Presidente del CdS informa i presenti che, con la collaborazione della prof. Cirillo, all'inizio delle attività didattiche dell'aa 2018/19 è stato sottoposto **ai nuovi iscritti un test informativo** utile a conoscerne le scuole di provenienza, le motivazioni della scelta del CdS in Scienze e tecniche dell'edilizia e il sistema informativo attraverso il quale ne hanno appreso l'esistenza, fornendo pertanto informazioni utili nella progettazione delle iniziative future di orientamento e divulgazione.

Dall'analisi dei questionari emerge, come evidenziato dai grafici sottostanti, che tra i **sistemi informativi** quelli prevalenti sono il Web/social e il passaparola, confermando l'opportunità di incentivare i sistemi di informazione on line e la necessità di tenere sempre aggiornato il sito del Dipartimento e la pagina Fb del CdS.

Come ha saputo della esistenza di questo CdS

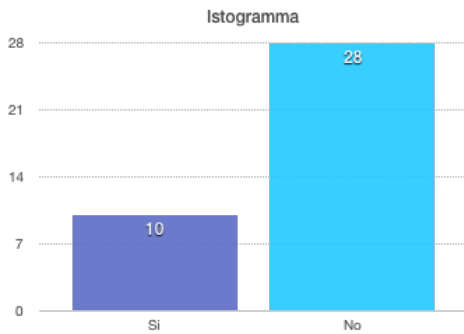
MODALITÀ	N.
Sito web e/o social	18
Passaparola	10
Attività di orientamento	3
Uffici di Segreteria	8



Si evince ancora che gli studenti iscritti al CdS hanno solo in una contenuta percentuale (26%) scelto questo percorso di studi dopo aver tentato il **test di ammissione alla laurea in Architettura**.

Ha fatto il test di ammissione ad architettura

PARTECIPANTE	UNITÀ VENDUTE
Si	10
No	28

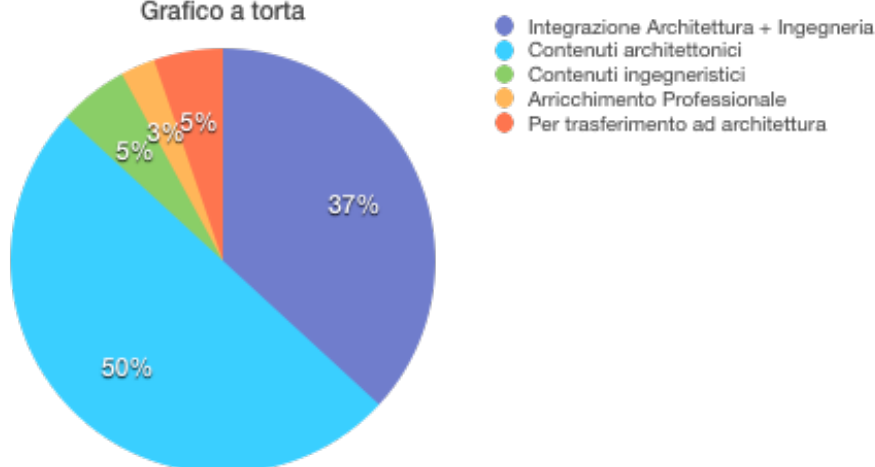


Inoltre, la principale **motivazione per la scelta del Corso** risulta consistere nel prevalente interesse per i contenuti architettonici e, a seguire, nella integrazione tra contenuti architettonici e ingegneristici.

Motivazione della scelta del CdS_ottobre 2018

PARTECIPANTE	UNITÀ VENDUTE
Integrazione Architettura + Ingegneria	14
Contenuti architettonici	19
Contenuti ingegneristici	2
Arricchimento Professionale	1
Per trasferimento ad architettura	2
Per passare al CdS Moda	1

Grafico a torta



Dopo il primo importante quadro riepilogativo e l'analisi di queste nuove informazioni, il Presidente entra nel merito del sistema AVA2.0 e di tutte le procedure che spettano ai diversi organi di gestione del CdS. Per quanto attiene l'organizzazione della didattica, in particolare, precisa che al Corso di studi è richiesto, tra l'altro, di assicurare coerenza tra il percorso formativo e i suoi obiettivi relativamente sia ai contenuti disciplinari che agli aspetti metodologici, la quale andrebbe verificata a livello dei singoli insegnamenti. In tal senso, è indispensabile impegnarsi nel **coordinamento dei programmi** dei diversi insegnamenti, a partire dall'individuazione dei loro contenuti minimi, in modo da evitare sia sovrapposizioni che "vuoti" nel percorso formativo complessivo. In proposito, ricorda che sono state indette riunioni di coordinamento, anche per filiere distinte (come quella tecnico-scientifica), che andrebbero replicate con maggiore partecipazione dei docenti e adeguatamente **formalizzate e documentate**. Il confronto dovrebbe estendersi agli **aspetti metodologici**, in modo da favorire forme di insegnamento più attuali e incisive, con conseguenti indicazioni sui correttivi da apportare nella dotazione di aule attrezzate, carenza frequentemente lamentata dagli studenti in sede di rilevazione delle opinioni. Analogo aggiornamento andrebbe introdotto nelle modalità di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite, affiancando alla prova finale altre preventive modalità di verifica, così da ovviare per tempo a eventuali lacune. Tale impegno viene assunto dall'intero Gruppo di Gestione AQ e, in particolare, dalla prof. Cirillo, referente della

didattica, impegnata anche nella gestione delle pratiche studenti. Infine, per dare seguito alle indicazioni della CPDS, la stessa si è fatta carico del monitoraggio della compilazione dei questionari da parte dei docenti; per la compilazione del questionario da parte degli studenti è stata posta, invece, adeguata attenzione a questa prassi durante il “Quality Day” organizzato dalla CPDS il 14 novembre.

Il Presidente ricorda altresì che per venire incontro all’esigenza degli studenti di un supporto per le carenze nelle materie di base, da un lato sono stati individuati i tutor per gruppi di studenti (come sarà portato all’approvazione del prossimo CCdS), dall’altro sarà valutata la possibilità di attingere a fondi ministeriali.

Analogo rilievo riveste la **pubblicazione delle informazioni** relative all’attività didattica sul sito web del Dipartimento e della Scuola Polisciba (orario delle lezioni, calendari delle sedute di esami, calendari delle lauree, programmi degli insegnamenti, orari di ricevimento dei docenti, avvisi e moduli). Pertanto, il docente individuato come responsabile della comunicazione del CdS, prof. Marino Borrelli, viene incaricato di vigilare costantemente sulla completezza ed accessibilità delle informazioni, coordinandosi con le altre figure tecniche che ne sono competenti.

In relazione alle attività di orientamento e al fine di un ulteriore **potenziamento delle iscrizioni** a questo CdS, il Presidente comunica che, in accordo con il Direttore del Dipartimento e il Direttore della Scuola Polisciba, si è aderito all’iniziativa della CoPI “**Piani di Orientamento e Tutorato (POT)**”, che prevede il coinvolgimento a scala nazionale di tutte le classi L7, L8, L9, L23. In particolare, informa che è in atto, con il coordinamento del Prof. Salatino della Università degli studi di Napoli Federico II, la redazione del progetto entro la scadenza fissata dal Ministero, raccogliendo anche informazioni, dati e obiettivi espressi dal nostro corso. In merito, il prof. Iannace, che è direttamente responsabile delle attività di orientamento, si propone di individuare una serie di istituti scolastici superiori appartenenti a un’area geografica più ampia rispetto a quella casertana, estesa, quindi, al territorio beneventano e avellinese, che di fatto è sempre rimasto escluso dalle iniziative di orientamento mirato del Dipartimento e, più specificamente, di questo CdS, così da ampliare il **bacino di provenienza** delle future immatricolazioni, sia pure all’interno del territorio regionale.

Tra gli impegni del Gruppo rientra anche quello del miglioramento delle attività di **mobilità internazionale**, attualmente piuttosto carenti tra gli iscritti. In merito, il Presidente ricorda che è auspicabile una sensibilizzazione degli studenti in tal senso e una campagna informativa puntuale, in modo da migliorare un aspetto importante ai fini della valutazione. La prof.ssa Frettoloso si impegna a fare da tramite con gli studenti dei 3 anni di corso del CdS.

Il Corso di studio ha in programma un intervento migliorativo anche in relazione alle attività di tirocinio, per le quali si auspica un accentuato carattere professionalizzante **finalizzato al progressivo inserimento nel mondo del lavoro**. Tali attività, finora preferenzialmente (anche se non esclusivamente) svolte all’interno di laboratori universitari, dovranno essere sempre più indirizzate verso la rete di strutture professionali e produttive convenzionate. A tale scopo si sollecita il docente

responsabile (prof. Iannace) e l'intero Gruppo di AQ a vigilare sulla utilità e qualità delle attività svolte dagli studenti presso le strutture ospitanti, accertandosi che esse consentano ai tirocinanti di misurarsi in maniera diretta con le problematiche del cantiere e della gestione del progetto.

In conclusione, infine, il Presidente raccomanda ai componenti del Gruppo di Qualità del CdS una specifica attenzione nell'implementare il **dialogo con le rappresentanze studentesche e con la Commissione paritetica**, in modo da rispettare in ogni caso la richiesta centralità dello studente.

Alle ore 13,30 la seduta è tolta.

Del che è verbale.

Il Segretario
arch. Ornella Cirillo

Il Referente della Qualità del CdS
prof. arch. Concetta Lenza

